



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

Decreto Rettorale n. 199/19

Il Rettore

OGGETTO: Istituzione e attivazione *del Corso di Alta Formazione "Diritto dell'Europa per l'impresa" per l'a.a. 2019/2020.*

UNIVERSITA' EUROPEA DI ROMA

Il Rettore

- VISTO** l'art. 3, comma 9, d.m. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 22 Ottobre 2004, n. 270, che ha modificato il d.m. 03 novembre 1999 n°509;
- VISTO** il d.m. del Ministro dell'Università e della Ricerca del 04 Maggio 2005, pubblicato sul supplemento ordinario della G.U. del 13 maggio 2005, n. 110, che ha istituito l'Università degli Studi Europea di Roma, non statale legalmente riconosciuta, e l'ha autorizzata a rilasciare titoli di studio aventi valore legale;
- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale del 16 maggio 2018, n. 112;
- VISTO** il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi Europea di Roma, pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 90 del 13 maggio 2005, n. 110, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il Regolamento Generale di Ateneo;
- VISTO** il Regolamento del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi Europea di Roma, emanato con Decreto Rettorale n. 116/07 del 4 settembre 2007 e successivamente modificato con D.R. n. 201/15 del 21 dicembre 2015;
- VISTO** il Regolamento Master e Corsi di perfezionamento emanato con D.R. n. 96/16 del 22/06/2016;
- VISTO** il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella riunione del 12 novembre 2019, in merito all'istituzione del Corso di Alta Formazione "Diritto dell'Europa per l'impresa" per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA** la delibera n. 104/19/CDA, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Europea di Roma, nella riunione n. 11/19 del 20 novembre 2019, ha approvato l'istituzione del Corso di Alta Formazione "Diritto dell'Europa per l'impresa" per l'a.a. 2019/2020;
- VISTA** la convenzione quadro stipulata con l'Associazione Forense per l'Europa – ASFEUR, e la relativa convenzione attuativa, avente ad oggetto la collaborazione allo sviluppo di uno specifico progetto di comune interesse attraverso l'attivazione del Corso di Alta formazione denominato: "Il diritto dell'Europa per l'impresa", il cui coordinamento didattico e scientifico sarà affidato al Dipartimento di Scienze Umane dell'U.E.R.,

DECRETA

Articolo unico

E' istituito presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università Europea di Roma il Corso di Alta Formazione "Diritto dell'Europa per l'impresa" per l'a.a. 2019/2020;

I requisiti e le modalità di ammissione, i contenuti e gli obiettivi degli insegnamenti e delle altre attività formative, la composizione ed il funzionamento degli organi del Corso, le forme di svolgimento della prova finale e le condizioni del rilascio del titolo sono disciplinati dal

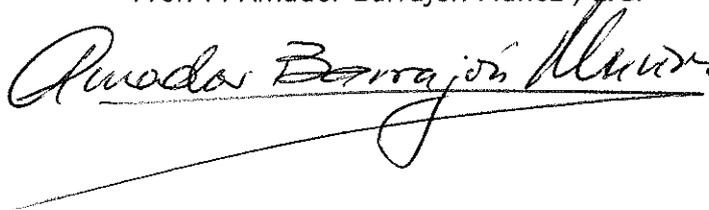
AB

Regolamento riportato nell'allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Roma, 2 dicembre 2019

Il Rettore

Prof. P. Amador Barrajon Muñoz, U.C.

A handwritten signature in black ink, reading "Amador Barrajon Muñoz", written over a horizontal line. The signature is cursive and extends below the line.



UNIVERSITÀ EUROPEA DI ROMA

**Regolamento del Corso di Alta Formazione in:
IL DIRITTO DELL'EUROPA PER L'IMPRESA**

Anno accademico 2019/2020

**Art. 1
(Istituzione)**

È istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Europea di Roma il Corso di Alta Formazione in "Il diritto dell'Europa per l'impresa", organizzato nell'ambito del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, in collaborazione con l'Associazione Forense per l'Europa – ASFEUR.

**Art. 2
(Destinatari)**

1. Il Corso di Alta Formazione in "Il diritto dell'Europa per l'impresa" è rivolto ad avvocati e a neo-laureati in giurisprudenza ed in materie giuridiche, che siano interessati a perfezionare ed aggiornare le loro conoscenze ed esperienze di carattere teorico-pratico nell'ambito del diritto dell'Unione Europea.

2. La partecipazione è aperta anche ai dirigenti d'azienda e ai consulenti del lavoro che intendano sviluppare le proprie competenze approfondendo la conoscenza delle discipline del diritto europeo che incidono più significativamente sull'esercizio dell'attività di impresa.

**Art. 3
(Obiettivi formativi e profili professionali)**

1. Il Corso si propone di diffondere la sensibilità degli operatori del diritto per il sempre più accelerato fenomeno di integrazione del diritto nazionale in quello dell'Unione Europea, attraverso l'analisi sistematica dei profili fondamentali e di alcune tematiche specialistiche di particolare importanza ed attualità dell'ordinamento euro-unitario.

2. Il corso è organizzato in collaborazione con l'Università Europea di Roma e gode dell'accreditamento del Consiglio Nazionale Forense, che ha concesso l'attribuzione di 20 crediti formativi per la partecipazione.

ap

Art. 4
(Durata e Frequenza)

1. Le lezioni, che inizieranno nel mese di gennaio 2020 e si concluderanno nel mese di giugno 2020, con la seguente suddivisione:

- gennaio 2020: Attività seminariale e convegnistica;
- gennaio 2020 a maggio 2020: attività didattica in aula;
- giugno 2020: convegno di chiusura.

2. Le lezioni, salva diversa indicazione del calendario, si svolgeranno a cadenza quindicinale nei seguenti giorni:

- venerdì pomeriggio dalle 15:00 alle 19:00 (4h)
- sabato mattina dalle 9:00 alle 13:00 (4h)

3. La frequenza del corso potrà avvenire mediante:

- a) partecipazione diretta, ossia con la presenza nei locali di svolgimento dei convegni e delle lezioni;
- b) partecipazione a distanza, mediante collegamento in teleconferenza.

4. Le lezioni saranno registrate su supporto informatico, che sarà messo a disposizione dei partecipanti unitamente al materiale didattico.

Art. 5
(Articolazione)

1. L'attività formativa corrisponde a 10 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, e impegnerà gli iscritti per non meno di 90 ore di apprendimento complessivo (attività didattica, workshop e seminari, studio individuale, stage e tirocini curriculari, tesina finale).

DISCIPLINA	SSD	CFU
Diritto dell'UE	<i>IUS/14</i>	10
Stage e tirocini curriculari		N.P.
Seminari e convegni		2 seminari
Prova finale		N.P.

Modulo I: LE FONTI - 8 ORE (31/01-01/02/2020)

Coordinatore: avv. Filippo Curcuruto

Il modulo intende fornire una conoscenza critica del fenomeno dell'integrazione della legislazione degli Stati aderenti all'Unione Europea in un unico sistema giuridico sovranazionale attraverso l'analisi dei profili istituzionali del diritto europeo, del pluralismo delle fonti e dei rapporti tra le giurisdizioni.

Sarà esaminata in particolare la giurisprudenza delle Alte Corti internazionali e delle Corti

Costituzionali degli Stati membri sul tema dei rapporti tra l'ordinamento europeo e gli ordinamenti nazionali.

Modulo II: I DIRITTI FONDAMENTALI - 8 ORE (14-15/02/2020)

Coordinatore: Prof. Filippo Vari

Il modulo mira ad approfondire il ruolo centrale assunto dai diritti fondamentali nella costruzione dell'ordinamento eurounitario, con particolare attenzione alle decisioni della Corte di giustizia dell'Unione europea. Per la sua incidenza sul processo d'integrazione verrà analizzato anche il sistema CEDU e, in particolare, il ruolo della Corte di Strasburgo.

Modulo III: IL DIRITTO EUROPEO DEI CONTRATTI - 8 ORE (28- 9/2/2020)

Coordinatore: Prof. Emanuele Bilotti

Il modulo analizza le regole coniate dal diritto europeo in materia civilistica (e, più specificamente, in materia contrattuale), che – nella prospettiva di una ipotetica codificazione comune – integrano o modificano la tradizionale disciplina domestica in relazione ad una serie di fattispecie particolari, nell'intento di favorire la formazione di un unico spazio economico.

Modulo IV: RISTRUTTURAZIONI, ESTERNALIZZAZIONI, CESSIONI DI RAMI D'AZIENDA NEL MERCATO DEL LAVORO EUROPEO - 8 + 8 ORE (13-14/2/2020 e 27-28/3/2020)

Coordinatore: Avv. Roberto Cosio

Il modulo, che si articola in due sessioni, prende le mosse dai mutamenti epocali che riguardano gli scenari economici e l'organizzazione produttiva nel mercato globalizzato.

In questo contesto, estremamente complesso, verranno analizzate una serie di questioni attinenti, principalmente, ai trasferimenti d'impresa, ai cambi di appalto e ai licenziamenti collettivi.

La trattazione di queste tematiche sarà incentrata sull'esame delle più importanti sentenze pronunciate su queste tematiche dalle Alte Corti Internazionali (tra cui, in particolare, la Corte di Giustizia UE).

Modulo V: CRISI DELL'IMPRESA E DIRITTO EUROPEO - 8 ORE (3-4/4/2020)

Coordinatore: Pres. Renato Rordorf

Il modulo intende offrire una panoramica delle novità introdotte nella normativa nazionale, in tema di procedure concorsuali, dal codice della crisi e dell'insolvenza di recente emanato (d.lgs. 14/2019), ponendole a raffronto con le disposizioni del Regolamento UE 2015/848 sull'insolvenza transfrontaliera e con le previsioni dell'ancor più recente Direttiva 2019/1023 (cd. direttiva Insolvency), anche allo scopo di comprendere se e quali ulteriori modifiche del quadro legislativo nazionale sono da attendere in conseguenza del recepimento di quest'ultima.

Modulo VI: CRISI DELL'IMPRESA E DIRITTO EUROPEO - 8 ORE (17-18/4/2020)

Coordinatore: Avv. Enrico Adriano Raffaelli

Il modulo, partendo dal principio di uniforme applicazione del diritto della concorrenza europeo che informa il sistema di norme antitrust, presenta le nuove problematiche in materia, comparandone l'evoluzione in Europa ed in altri ordinamenti, quali quello statunitense, e illustra le principali

RP

fattispecie di applicazione delle regole di concorrenza, abusi di posizione dominante ed intese restrittive e controllo sulle concentrazioni con riferimento sia al public enforcement delle Autorità Nazionali della Concorrenza, sia al private enforcement delle Corti.

A titolo esemplificativo, il modulo tratta la applicazione di dette regole nel settore del digitale e sui mercati delle gare di appalto. È fatto riferimento anche alla rilevanza dei programmi di compliance delle imprese per l'enforcement antitrust.

Ogni lezione sarà accompagnata dall'esame dei casi europei e nazionali applicativi delle questioni trattate.

Modulo VII: LINEAMENTI EUROPEI DELLA TASSAZIONE - 9 ORE (23-24/4/2020)

Coordinatori: Prof. Giuseppe Melis- Prof. Avv. Alessandro De Stefano

Il modulo analizza l'incidenza dei principi fondamentali del diritto dell'Unione sulla tradizionale nozione di sovranità degli Stati membri, tenendo in particolare considerazione la giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'U.E. che si è formata al riguardo e le direttive europee che tendono ad armonizzare gli aspetti della fiscalità che maggiormente incidono sulla circolazione dei capitali, sulla libertà di stabilimento e sulle ristrutturazioni aziendali.

Il modulo intende fornire inoltre una prospettiva sulle tendenze evolutive del sistema, con specifico riguardo alle forme di cooperazione tra gli Stati membri, alle forme di contrasto alle pratiche elusive ed alla armonizzazione dei sistemi di tassazione dei gruppi sovranazionali dell'economia digitale.

Modulo VIII: IL DIVIETO DI AIUTI DI STATO ED I FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE - 8 ORE (8-9/5/2020)

Coordinatore: Prof. Avv. Cristina Schepisi

Il modulo intende illustrare ed approfondire la disciplina europea in materia di aiuti di Stato. L'attenzione sarà focalizzata sulla nozione di aiuto di Stato, sugli adempimenti cui sono tenute le autorità pubbliche, sul controllo da parte della Commissione europea, sull'obbligo di recupero e sulle azioni dinanzi ai giudici nazionali. Una parte del modulo sarà dedicata all'applicazione e rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato da parte dell'ordinamento italiano alla luce della l. 234/12. Saranno illustrati alcuni importanti casi della Corte di giustizia e dei giudici italiani.

Modulo IX: GLI APPALTI ED I SERVIZI PUBBLICI NELLA DIMENSIONE EUROPEA- 8 ORE (15-16/5/2020)

Coordinatore: Prof. Avv. Alessandro Lucchetti

Oggetto del modulo è l'inquadramento istituzionale del fenomeno dell'approvvigionamento pubblico secondo le fonti dell'Unione Europea, nonché della responsabilità secondo una duplice direttrice, costituita rispettivamente: a) da un lato, dell'esame dei tradizionali istituti del diritto europeo degli appalti pubblici e delle concessioni all'interno del mercato unico e delle corrispondenti scelte del legislatore interno in sede di recepimento, nonché della loro evoluzione verso il cd. "impiego strategico" della decisione pubblica di acquisto, con particolare riguardo al cd. green procurement; b) dall'altro lato, dei principi dell'UE in tema di responsabilità pubblica nella erogazione dei cd. "servizi di interesse economico generale".

Modulo X: ATTIVITÀ D'IMPRESAE TUTELA DELL'AMBIENTE - 9 ORE (22-23/5/2020)

Coordinatori: Prof. Avv. Loredana Giani - Avv. Prof. Alessandro De Stefano

Il modulo si propone di esaminare le normative ambientali che costituiscono un vincolo all'esercizio dell'attività di impresa per preminenti esigenze di tutela della salute e dell'ecosistema. Accanto ad una analisi dei principi generali e delle strategie di azione elaborati in sede internazionale ed europea, saranno esaminate principali normative di settore, con il proposito di individuare sistemi virtuosi che possano assicurare la compatibilità dei processi produttivi con la difesa degli equilibri ambientali.

Art. 6

(Sede Amministrativa e sede delle attività didattiche)

1. La sede amministrativa del Master è quella dell'Università degli Studi Europea di Roma.
2. Il Corso di Laurea di riferimento è il Corso di laurea in Giurisprudenza.

Art. 7

(Organi)

Sono Organi del Master:

Il Coordinatore: prof. Alberto Gambino

Il Direttore: Avv. Roberto Cosio

Il Collegio dei Docenti:

Cognome Nome	Ambito di appartenenza	SSD
Alberto Gambino	Giurisprudenza	IUS/01
Emanuele Bilotti	Giurisprudenza	IUS/01
Filippo Vari	Giurisprudenza	IUS/08
Loredana Giani	Turismo e SFP	IUS/10
Alessandro De Stefano	Giurisprudenza	

Il Comitato Scientifico: Prof. Alberto Gambino; Avv. Giuseppe Fontana; Prof. Emanuele Bilotti; Avv. Roberto Cosio; Avv. Filippo Curcuruto; Avv. Prof. Alessandro De Stefano; Prof. Avv. Loredana Giani; Avv. Prof. Alessandro Lucchetti; Prof. Avv. Giuseppe Melis; Avv. Enrico Adriano Raffaelli; Pres. Renato Rordorf; Prof. Avv. Cristina Schepisi; Prof. Filippo Vari *Coordinatore:* Prof.

Art. 8

(Requisiti di Ammissione)

1. Possono partecipare al Corso sia studenti italiani che stranieri. Per poter essere iscritti al Corso è necessario essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

AB

- a) Laurea conseguita secondo gli ordinamenti didattici precedenti il decreto ministeriale del 3 novembre 1999 n. 509;
- b) Laurea ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004;
- c) Lauree specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e lauree magistrali ai sensi del D.M.270/2004.

2. Possono presentare domanda di ammissione i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

3. I suddetti requisiti dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di iscrizione al Corso. Per difetto dei requisiti si potrà disporre, in qualsiasi momento e con provvedimento motivato, l'esclusione dal Corso.

4. Non è consentita la contemporanea iscrizione a un corso di Master e ad altri corsi di studio Afam e universitari. Lo studente potrà comunque avvalersi, ove previsto, dell'istituto della sospensione degli studi secondo le modalità stabilite dall'Ateneo. L'iscrizione al Corso di perfezionamento è compatibile con altre iscrizioni a Corsi di laurea, master, Corsi di perfezionamento, Scuole di specializzazione e Dottorati.

Art. 9

(Iscrizione al Master Universitario Alta Formazione)

1. Il Corso verrà attivato con un numero minimo di 50 iscritti.
2. La tassa d'iscrizione al Corso è stabilita in € 750,00 (Euro settecentocinquanta/00), da versare in due rate:

I° rata € 375 (+ €16 imposta bollo) all'atto dell'iscrizione
II° rata € 375 entro il 10/03/2020
3. E' prevista l'iscrizione agevolata pari ad € 500,00 (+ €16 imposta bollo all'atto dell'iscrizione) per i partecipanti che non abbiano compiuto i 30 anni di età e per coloro che sono presentati dagli associati all'ASFEUR.
4. Non è consentita l'iscrizione a singoli moduli del corso come uditore

Art.10

(Domanda di ammissione)

1. La domanda di iscrizione deve essere necessariamente presentata tramite il sistema informatico Esse3
2. La domanda d'iscrizione, debitamente compilata online e corredata della documentazione sottoelencata, potrà essere inviata tramite PEC al seguente indirizzo di posta certificata: postlaurea@unier.postecert.it, oppure andrà stampata, sottoscritta e spedita mediante raccomandata con ricevuta di ritorno solo ed esclusivamente al seguente indirizzo:

Università Europea di Roma
Segreteria Amministrativa

AB

Via degli Aldobrandeschi n. 190 – 00163 ROMA

3. Alla domanda d'iscrizione va, inoltre, allegata la seguente documentazione:

- n.1 fotografia formato tessera (da scansionare in caso di invio PEC)
- fotocopia di un documento d'identità
- fotocopia del codice fiscale
- certificazione sostituiva del titolo conseguito
- ricevuta di pagamento della I° rata (che può avvenire esclusivamente tramite MAV generato da sistema ed esclusivamente per gli studenti residenti all'estero con bonifico bancario)

4. La mancata presentazione dei documenti sopra elencati, anche solo in maniera parziale, impedirà il perfezionamento della procedura di matricolazione.

Il mancato pagamento dell'intera quota d'iscrizione al corso precluderà il rilascio dell'attestato finale e l'attribuzione dei previsti crediti formativi.

13